



Coord. Nazionale
Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E.P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - SICUREZZA



ULTIM'ORA 13 APRILE 2006

S. Angelo dei Lombardi - Al Via la mobilità ordinaria

In data odierna presso il DAP si è tenuta la riunione inerente alla situazione della C.R. di S. Angelo di Lombardi.

In apertura dei lavori l'Amministrazione ha ribadito la disponibilità a rivedere la proposta avanzata alle OO.SS.

Si è quindi aperto un animato, ma civile, confronto anche all'interno delle varie OO.SS.

Confronto che ha visto, nel momento iniziale, le OO.SS. riformulare posizioni già espresse ma che, nella loro frammentarietà, non avrebbero consentito una soluzione alle aspettative dei colleghi.

Pertanto, dopo aver deciso una pausa di riflessione, si è attivato un confronto interno alle OO.SS. che ha consentito di addivenire ad un accordo.

Partendo da considerazioni diverse sulla legittimità della graduatoria 2004 (interpello 2003) e sulla necessità di attivare la mobilità anche sulla graduatoria 2005 (interpello 2004) si è concordato che :

- 61 unità (50 agenti-assistenti, 7 sovrintendenti, 4 ispettori) saranno trasferiti a S. Angelo entro la prima decade di giugno 2006 sulla scorta della graduatoria 2004.
- Altre 50 unità (la quasi totalità del ruolo agenti-assistenti) saranno trasferiti sulla scorta della graduatoria 2005, entro il primo semestre del 2007 . La Amministrazione ha garantito che entro Giugno 2006 la graduatoria del 2005 sarà resa definitiva e che al personale attualmente in distacco a S. Angelo non saranno detratti i punti relativi alla posizione di distacco.

Ai trasferimenti seguiranno i rientri in sede del personale distaccato con il criterio temporale della minore permanenza a S. Angelo.

Questa soluzione consente al personale che aspirava al trasferimento a domanda di vedersi riconosciuto il proprio diritto.

E' del tutto evidente che la UIL ha mantenuto la propria posizione e smentisce quanti avevano voluto mettere in giro voci non veritiere. Ora circa cento colleghi, quasi tutti del Nord, vedranno concretarsi la possibilità di essere trasferiti a S. Angelo dei Lombardi. Questo fa giustizia delle false accuse verso la UIL.

Noi abbiamo sempre ritenuto di poter salvaguardare esigenze diverse. L'accordo di oggi ne è la vera testimonianza.

Abbiamo subito accuse, dilleggio e offese. Non abbiamo risposto ma in silenzio abbiamo lavorato per trovare la soluzione.

Con viva cordialità,

**Il Segretario Generale
Eugenio SARNO**